

CONSENSO INFORMATO PREVENTIVO
PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DI SCREENING PER SARS-CoV-2 A SCUOLA
NEL PROGETTO RETE SCUOLE SENTINELLA

Il/La sottoscritto/a

_____ C.F. _____ nato/a il _____
a _____ e residente a _____ ,
in via _____ ,
iscritto/a nella classe _____ , sez. _____ , in quanto studente/ssa **MAGGIORENNE**,

AUTORIZZA

in via preventiva, il personale sanitario dell'Azienda ULSS a sottoporre il proprio figlio/a al *test di screening* suddiviso in due fasi: fase 1 "a tempo zero" e fase 2 con cadenza bisettimanale per la ricerca di SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica frequentata nell'ambito del progetto della Regione Veneto RETE "SCUOLE SENTINELLA" approvato con DGR n. 159 del 9.02.2021.

Lo scrivente presta la propria autorizzazione all'espletamento del tampone oro-faringeo o nasale non invasivo per individuare l'eventuale positività al virus SARS-CoV-2.

Resta inteso che lo/a scrivente e la famiglia dovranno essere informato/a preventivamente dell'esecuzione del test di *screening* e il/i genitori potrà/nno scegliere di essere presente nel momento della sua effettuazione.

Luogo e data, _____

Lo/a studente/ssa **MAGGIORENNE** (firma leggibile) _____

Informativa sul trattamento dei dati personali
(Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi del *Regolamento (UE) 2016/679* del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (*General Data Protection Regulation*, nel prosieguo "GDPR"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali forniti nell'ambito del progetto RETE "SCUOLE SENTINELLA" nelle scuole secondarie di II grado previsto e approvato con dalla DGR n. 159 del 9.02.2021, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuta la Regione Veneto in particolare, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS, e le Università degli Studi di Padova e Verona, quali titolari del trattamento dei dati.

1. Titolari del trattamento: Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria-Regione Veneto- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS abilitato allo svolgimento del test di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia (VE), indirizzo pec protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; Università degli Studi di Padova con sede in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova(PD), indirizzo pec: urp@unipd.it; Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere n.8, 37129, Verona (VR), indirizzo mail ufficio.protocollo@pec.univr.it.
2. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; per l'Università degli Studi di Padova il DPO è contattabile all'indirizzo mail privacy@unipd.it; per l'Università degli Studi di Verona il DPO è contattabile all'indirizzo mail DPO@ateneo.univr.it.
3. Modalità di trattamento: i soggetti Titolari del trattamento indicati al punto 1. raccoglieranno e registreranno i suoi campioni in questa indagine insieme ai suoi principali dati identificativi ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19 limitatamente allo scopo espresso dalla DGR n. 159 del 9.02.2021, esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza COVID19. I campioni ed i suoi dati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi se non nei casi in cui ciò sia previsto da disposizioni normative in materia emergenziale (es. art. 17 bis del D.L. 18/2020 come convertito dalla L. 27/2020 s.m.i.). Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi degli artt. 13, par. 2, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.
4. Base giuridica del trattamento dei dati in questione si rinviene sia nel consenso prestato per l'effettuazione del test di screening sia ai sensi dell'art. 6 lett. e) e 9 par. 2 lett. g) del GDPR, nell'essere lo stesso necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri dei titolari del trattamento e, ai sensi dell'art. 9 lett. h) e i) del GDPR, nell'essere il trattamento stesso necessario per finalità di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria dell'interessato, nonché per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.
5. Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la gestione dell'intero percorso di indagine e la decisione di non conferirli rende impossibile procedere al test.
6. La informiamo che ha altresì diritto di ottenere la rettifica dei propri dati personali qualora questi siano inesatti, la loro cancellazione, la loro limitazione, o di opporsi al loro trattamento quando questo sia effettuato in difformità dalle previsioni di legge, così come assicurato dagli articoli 16, 17, 18 e 21 del GDPR, tramite raccomandata a.r. alla Regione Veneto Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia (VE) a mezzo pec all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it o rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (DPO) all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it; per l'Università degli Studi di Padova il DPO è contattabile all'indirizzo mail privacy@unipd.it; per l'Università degli Studi di Verona il DPO è contattabile all'indirizzo mail DPO@ateneo.univr.it. Infine, nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali a lei riferito sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE n. 679/2016.